

Monumento di barattoli

Passavamo con alcuni amici vicino ad una piazza: a un tratto uno di loro mi dice: guarda: “quello è un monumento di barattoli! un artista li ha raccolti e, col suo estro geniale, ne ha fatto un bellissimo monumento”.

Con dei barattoli un monumento? Da ciò che non ha valore, che è gettato via, che va perduto, fare un monumento, compiendo, oltre tutto, opera ecologica? La cosa mi sembrava strana, molto curiosa; guardo e vedo che effettivamente il monumento è composto di barattoli.

Allora mi sono detto: io sono un barattolo, tu sei un barattolo, noi siamo barattoli: da soli, come siamo, dove siamo, siamo senza valore; ma è venuto l'artista divino, ci ha raccolti, ci ha messi insieme in maniera artistica, lavorandoci col suo Vangelo: ne è nato un monumento, il monumento, Gesù”. E' Lui che ce lo dice: “dove due o più sono uniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”.

Un niente, unito ad altri niente, barattoli uniti nell'amore reciproco, fanno Gesù, ed è anche opera ecologica, perché Gesù è venuto a salvare ciò che era perduto.